



Il Museo di Anatomia Umana, voluto nel 1739 da Carlo Emanuele III e riaperto nel 2007 presso il Palazzo degli Istituti Anatomici in corso Massimo d'Azeglio, conserva gli arredi e l'allestimento ottocenteschi. È dedicato a Luigi Rolando (1773-1831), autore di studi fondamentali sull'anatomia del sistema nervoso centrale (fotografia di B. Biamino per MuseoTorino).

importanti studi di matematica del già citato Luigi de Lagrange altrettanto fondamentali per le applicazioni pratiche utili agli ufficiali dell'artiglieria e del genio. Generale del genio, oltre che matematico, ingegnere e uomo politico fu **Luigi Federico Menabrea** (1809-1896) a cui va attribuito il merito di aver per primo compreso e divulgato l'invenzione di una complessa macchina calcolatrice da parte dell'inglese Charles Babbage (1791-1871) che l'aveva presentata a Torino nel 1840. In realtà quella macchina materializzava, pur in modo non ancora funzionale per i limiti tecnologici del tempo, il concetto di programmazione e perciò anticipava l'idea stessa dell'informatica.

SELLA E SOMMEILLER: L'ECCELLENZA DI UNA CULTURA POLITECNICA ANTE LITTERAM

Nel 1859 sarebbe nata la **Regia Scuola di Applicazione per ingegneri**, con corsi di ingegneria civile e industriale e di architettura, discipline che erano state fino ad allora

insegnate nell'Ateneo. Nel 1862 si aggiunse il **Museo Industriale** con le collezioni di macchine e sede di insegnamento orientato alla creazione di una industria moderna.

Quintino Sella (1827-1884), laureato in ingegneria idraulica e diplomato all'Ecole des Mines di Parigi, divenne docente di matematica e, alla nascita della Scuola d'Applicazione per gli ingegneri, assunse la cattedra di **mineralogia**, materia che contribuì a innovare introducendo un approccio razionalmente matematico alla cristallografia, ma che dovette poi trascurare per gli impegni politici legati all'unificazione d'Italia e che lo avrebbero portato a divenire ministro delle Finanze nel 1862. Le scienze della terra e l'ingegneria torinesi avrebbero coraggiosamente e vittoriosamente affrontato la sfida del traforo del Frejus, i cui lavori di scavo iniziarono nel 1858 e si conclusero con l'inaugurazione nel 1871, in anticipo sui tempi programmati anche grazie alle efficienti perforatrici pneumatiche inventate da **Germano Sommeiller** (1815-1871). L'idraulica fu un al-

tro ramo applicativo dell'ingegneria con un importante ruolo, significativo soprattutto per la costruzione e la gestione dei canali che distribuivano l'acqua per l'agricoltura ma che muoveva anche le ruote dei mulini e quelle delle fabbriche, costituendo la fonte di energia principale per la nascente industrializzazione del Piemonte, anche per l'impossibilità di sfruttare a pieno le macchine a vapore a causa della scarsità di carbone. Tale era l'importanza dell'acqua che per le esperienze pratiche su modelli in scala era stato realizzato, ancora nel Settecento, poco fuori dalla città, lo Stabilimento idraulico della Parella vicino alle rive della Dora. Nel secolo successivo l'impianto venne utilizzato da Giorgio Bidone (1781-1839), per gli studi sui getti d'acqua e sulle onde, per essere poi chiuso nel 1869.

CURARE LE MALATTIE: DA ARTE A SCIENZA

Ricordiamo che la medicina e la chirurgia erano rimaste due materie separate, con ben diversa considerazione sociale,